

P31

**MIGLIORAMENTO DELL'HBA1C E DEL PESO ALLA 52ª SETTIMANA IN PAZIENTI CON DIABETE MELLITO DI TIPO 2 (T2DM) TRATTATI CON DULAGLUTIDE UNA VOLTA A SETTIMANA NEI VARI SOTTOGRUPPI DI BODY MASS INDEX (BMI) AL BASALE (<30, ≥30-<35 E ≥35 KG/M<sup>2</sup>)**

Jódar E.,\* Trescoli C.,\*\* Vázquez L.A.,\*\*\* Nicolay C.,\*\*\*\* Gentilella R.,\*\*\*\*\* Reviriego J.\*\*\*

\*Hospital Universitario Quirón, Madrid, Spain, \*\*Hospital Universitario de la Ribera, Alzira, Valencia, Spain, \*\*\*Eli Lilly, Alcobendas, Spain, \*\*\*\*Lilly Deutschland GmbH, Bad Homburg, Germany, \*\*\*\*\*Lilly Diabetes, Eli Lilly Italia, Sesto Fiorentino, Italy

**Introduzione e obiettivo dello studio** - Questa analisi post-hoc ha valutato l'efficacia di dulaglutide e dei farmaci comparatori attivi nelle varie categorie di BMI al basale in pazienti con T2DM, utilizzando i dati dei trial randomizzati di fase 3 AWARD da -1 a -5.

**Metodi** - I pazienti con T2DM hanno ricevuto dulaglutide (1,5 mg, n=1420; 0,75 mg, n=1417), o exenatide (n=276), insulina glargine (n=558), metformina (n=268), o sitagliptin (n=315), in aggiunta ad altre terapie concomitanti di base. Al fine di valutare l'effetto di ciascun trattamento sull'HbA1c e sul peso a 52 settimane, e per confrontare dulaglutide e i corrispondenti farmaci comparatori in pazienti con BMI al basale <30, ≥30-<35 o ≥35 kg/m<sup>2</sup> (popolazione intention-to-treat), sono stati applicati in ciascuno studio modelli di analisi della covarianza, che includevano i termini di interazione trattamento-sottogruppi di BMI.

**Risultati** - Il BMI medio al basale in tutti i gruppi di trattamento (tutti gli studi combinati, n=4572) era compreso tra 32,3 e 32,4 kg/m<sup>2</sup>. Le riduzioni della media dei minimi quadrati di HbA1c rispetto al basale secondo il sottogruppo di BMI, erano comprese, rispettivamente per dulaglutide 1,5 mg, per dulaglutide 0,75 mg e per i trattamenti di confronto, tra 1,32-1,44%, 1,01-1,13% e 0,72-0,91% nell'AWARD-1 (confronto: exenatide), 0,92-1,24%, 0,75-0,77% e 0,47-0,77% nell'AWARD-2 (confronto: insulina glargine), 0,64-0,80%, 0,44-0,72% e 0,40-0,57% nell'AWARD-3 (confronto: metformina), 1,38-1,54%, 1,36-1,46% e 1,10-1,31% nell'AWARD-4 (confronto: insulina glargine) e 0,96-1,24%, 0,79-0,97% e 0,29-0,54% nell'AWARD-5 (confronto: sitagliptin). Non sono state rilevate in nessuno studio interazioni trattamento-sottogruppi di BMI statisticamente significative relativamente alla riduzione dell'HbA1c (p=0,159-0,871). Dulaglutide 1,5 mg si è dimostrato migliore o simile ai trattamenti di confronto per il controllo del peso in tutti i sottogruppi di BMI. Le interazioni trattamento-sottogruppi di BMI non sono risultate statisticamente significative in nessuno studio per quanto riguarda le variazioni di peso (valori p per l'interazione trattamento-sottogruppi di BMI, 0,215-0,885).

**Conclusioni** - Non sono state evidenziate interazioni trattamento-sottogruppi di BMI per l'HbA1c o per le variazioni di peso corporeo, indicando pertanto che il BMI al basale non ha influito sulla relativa efficacia anti-iperglicemica o sulle variazioni di peso associate al trattamento con dulaglutide rispetto ai farmaci antidiabetici di confronto.

